

CAP UNIBA - CENTRO DI SERVIZIO PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI "ALDO MORO"

MISSION

Il servizio del CAP Uniba si rivolge a tutti i cittadini con la sua mission è quella di valorizzare il "capitale culturale" quale risorsa fondamentale e strategica per l'umanità.

Il CAP intende promuovere processi di apprendimento permanente attraverso percorsi di accoglienza, messa in trasparenza, validazione, certificazione e accreditamento delle competenze, acquisite in contesti formali, informali e non formali.

DESTINATARI E ATTIVITÀ

Il CAP Uniba è rivolto a tutti i cittadini dell'umanità, con particolare riferimento a coloro che hanno un background migratorio che rischia di non essere valorizzato e di conseguenza sprecato.

Offre un servizio istruttorio e una consulenza per la richiesta del riconoscimento finalizzato di titoli di studio formali, precedentemente acquisiti, o riconoscimento parziale dei singoli crediti formativi; la valutazione e certificazione delle soft skills, la messa in trasparenza delle esperienze professionali ed extra-professionali e la ricognizione degli apprendimenti acquisiti «on the job», in contesti informali e non formali, nell'ambito delle attività di riconoscimento delle qualifiche professionali secondo quanto previsto dalle norme.

Il Cap è l'output del progetto "Work for you" -. FEI 2013 Az. 3 "Work for you", un lavoro condotto da un team multietnico e multidisciplinare composto da 90 professionalità (mediatori, guide, e tutor stranieri). Il progetto ha incontrato più di 400 cittadini dei paesi in via di sviluppo, che ha garantito agli utenti più di 9000 ore di consulenza individuali e di gruppo nel territorio di Bari, Lecce e Foggia.

L'importanza di questo progetto è stata la verifica di 102 percorsi di certificazione delle soft skill (es. comunicazione, negoziazione, gestione dello stress, capacità di prendere decisioni) dove sono emerse abilità acquisite dagli utenti in ambienti formali e non-formali, nei loro paesi di provenienza, ad esempio attraverso le esperienze lavorative e/o di volontariato. Ad ogni utente è stato garantito un certificato a firma dell'Università di Bari, utilizzabile in maniera strategica nella ricerca attiva e nei colloqui di lavoro.

Da febbraio 2016 il Cap si rivolge a persone che provengono da paesi in situazione di conflitto (Siria, Pakistan, Afghanistan, Yemen, Eritrea), già in possesso dell'asilo politico, protezione sussidiaria ed internazionale, adottando una procedura semplificata per la ricognizione di equivalenza per i diplomi/lauree e l'iscrizione all'Università di Bari, offrendo l'opportunità di immatricolazione anche in assenza di documentazione e l'esonero delle tasse Universitarie.

Servizi di internazionalizzazione e integrazione accademica

CORRIDOI UNIVERSITARI

Dal 2021 il Cap aderisce al progetto "UNICORE 3.0 - University Corridors for Refugees" (Etiopia 2021-2023), promosso dall'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR) che mira ad aumentare le opportunità per i rifugiati residenti in Etiopia di continuare la loro istruzione superiore in Italia. Il CAP, nell'ambito del Manifesto per le Università Inclusive sottoscritto dall'Università di Bari nel 2019, ha aderito a tale iniziativa, offrendo a tre studenti internazionali originari dell'Eritrea la possibilità di beneficiare di una Borsa di Studio per l'iscrizione ai Corsi di Laurea Magistrale in lingua inglese dell'Università di Bari. Partner del Progetto sono l'Assessorato al Welfare del Comune di Bari, la Caritas Bari-Bitonto e la cooperativa Migrantesliberi di Andria.

Riconoscimento dei Titoli di Studio finalizzato all'integrazione accademica.

Il Servizio di "riconoscimento finalizzato" (dispositivo del Senato del 24 gennaio 2017 ai sensi dell'art.2 della legge 148/2002) consente l'accesso ai percorsi di studio universitari o la prosecuzione degli studi interrotti nel proprio Paese di origine a partire dalla equiparabilità del titolo riconosciuto.

Secondo questo dispositivo uno studente internazionale che ha ottenuto lo status di rifugiato politico o risulta titolare di protezione internazionale/sussidiaria che non possiede documentazione originale del proprio titolo di studio conseguito nel Paese di origine può rivolgersi al C.A.P., che avvalendosi della rete internazionale ENIC-NARIC e della collaborazione con il CIMEA, con il Ministero dell'Interno e con il MIUR provvede a far ottenere "a titolo gratuito" per lo studente la re-iscrizione ai percorsi accademici e l'eventuale abbreviazione di corso o riconoscimento di specifici CFU, sulla base della valutazione preventiva da parte delle Giunte didattiche dei Corsi di Studio. Tale riconoscimento è finalizzato alla immatricolazione da parte dello studente ad uno dei corsi di studio Uniba che potrà, con il supporto del servizio CAP, accedere alle opportunità ministeriali di scholarship e borse di studio.

L'università di Bari consente di accedere ai percorsi accademici anche attraverso il riconoscimento da parte del Consiglio di Europa del proprio titolo di studio, ottenibile in

assenza della copia originale. Presso il Cap, sono stati rilasciati 42 European Qualifications Passport for Refugees (EQPR) a rifugiati che ne avevano fatto richiesta rispondendo ad una call coordinata dal Consiglio d'Europa e con il patrocinio del Ministero dell'Università e della Ricerca, in occasione della IV Sessione italiana di valutazione curata dal Cimea e svoltasi presso l'Ateneo barese dal 18 al 22 novembre 2019, in collaborazione con la Rete delle Università Italiane per l'Apprendimento Permanente (RUIAP).

SERVIZI ACCADEMICI DI TERZA MISSIONE

Riconoscimento degli apprendimenti acquisiti 'on the job' e traduzione in qualifiche professionali riconosciute dalla Regione Puglia

A seguito della firma del Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia e le Università Pugliesi per la costruzione e attuazione del Sistema Regionale di Validazione e Certificazione delle Competenze (SRVCC), il CAP offre un servizio di individuazione e validazione delle esperienze formative e professionali e traduzione delle stesse in Unità di Competenze attinenti alle qualifiche previste dal Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP) in vista della certificazione.

Certificazione competenze Assistenti Familiari

Per la prima volta l'Università degli studi di Bari, come servizio di Terza Missione, ha rilasciato attraverso il C.A.P. 28 certificazioni di competenze, nell'ambito del Servizio di *Individuazione e Validazione delle Competenze (IVC)* per la figura professionale di "Operatore/Operatrice per le Attività di Assistenza Familiare" (D.G.R. n. 632/2019) COD. 428 del Repertorio Regionale delle figure Professionali.

Valutazione e messa in trasparenza delle soft skills acquisite nell'esperienza formativa e/o professionale formale e informale.

E' un servizio offerto agli utenti del CAP, cittadini comunitari e non, come attività conto terzi e nell'ambito di attività specifiche realizzate per progetti nazionali e internazionali di cui il CAP è partner.

Dopo una prima fase orientata all'autovalutazione delle abilità possedute dall'utente, si adotta successivamente la metodologia della leaderless group discussion, al fine di rintracciare da parte di osservatori esperti le stesse abilità rilevate nella fase di autovalutazione. Al termine del percorso gli esperti di valutazione effettuano un matching tra queste due rilevazioni e stilano un profilo di competenza, che viene restituito all'utente in un colloquio di feedback conclusivo.

Attualmente (2021) il Servizio è stato erogato nell'ambito del progetto Dimicome (FAMI con la Fondazione ISMU – e del progetto Ti riconosco (Puglia Partecipa).

Servizi di formazione continua

Certificare le competenze. Le domande attuali dell'Apprendimento Permanente

Il C.A.P. mette a disposizione la sua esperienza e partecipa al ciclo di webinar promossi da RUIAP - Rete Università Italiane per l'Apprendimento Permanente, in occasione del lancio della VI Edizione del [MOOC Individuazione degli apprendimenti progressi per la validazione e la certificazione delle competenze](#) sulla Piattaforma EDUOPEN.

Il 29 settembre 2020, il CAP Uniba promuove il seminario sul tema "[Il contributo dell'Università e l'esperienza dei Centri per l'Apprendimento Permanente](#)".

Corso di formazione nel settore creditizio e Corsi di formazione Universitaria

Negli a.a. 2016-2017 e 2017-2018 si sono svolte le prime due edizioni del Corso Universitario di formazione "Banche: politiche commerciali ed organizzazione del lavoro. Aspetti giuridici, peculiarità economiche e dinamiche relazionali" e "Le relazioni industriali nel settore creditizio e finanziario: aspetti giuridici, peculiarità economiche e dinamiche relazionali", finalizzate a promuovere la formazione culturale e professionale dei dipendenti del credito operanti in Puglia.

Negli a.a. 2015-2016 e 2016-2017 sono state realizzate due edizioni dello Short Master in "Immigrazione, diritto e pratiche di inclusione", finalizzate ad acquisire competenze relative alla conoscenza delle esigenze della popolazione migrante, in modo da facilitarne l'accesso ai servizi territoriali e favorirne l'integrazione sociale, professionale e lavorativo (Corso organizzato dal Dipartimento di Formazione, Psicologia e Comunicazione di Uniba, in collaborazione con il C.A.P. e Welcome srl, spin-off accademica per la valutazione delle politiche sociali, e patrocinato da Comune di Bari, Assessorato al Welfare, Ordine degli Assistenti Sociali Puglia e Ordine degli Avvocati Bari).

RICONOSCIMENTI

Il Cap è attualmente in Italia l'unico Centro Servizi universitario ad occuparsi del riconoscimento e validazione dei titoli di studio, delle competenze professionali e delle soft skills di persone rifugiate e con background migratorio.

Il 14 Novembre 2019 riceve a Barcellona il premio come finalista del Concorso internazionale "Vince - Validation for Inclusion of New Citizens of Europe" promosso da EUCEN, la rete europea di formazione universitaria continua, un premio assegnato alle

iniziative più innovative nel campo della convalida dell'apprendimento pregresso e dell'apprendimento non formale e informale in tutti i settori dell'istruzione Europea, con l'obiettivo di aiutare le persone con lo status di richiedente asilo o rifugiato ad ottenere il riconoscimento delle proprie capacità e competenze pregresse, al fine di promuovere processi di integrazione sociale e accademica.

LINEE DI RICERCA

Il Centro Servizi di Ateneo per l'Apprendimento Permanente si avvale della esperienza interdisciplinare dei ricercatori di sociologia, psicologia del lavoro e didattica, oltre che di quella giuridica e storico-sociale dei ricercatori e docenti componenti del Consiglio scientifico.

Di seguito i principali Settori ERC (European Research Council), definiti dal Consiglio europeo di Ricerca, che costituiscono raggruppamenti di diverse discipline focalizzati su particolari settori scientifici, secondo un ordine stabilito a livello europeo.

- SH2_1 [Struttura sociale](#), [diseguaglianze](#), [mobilità sociale](#), [relazioni interetniche](#)
- SH2_8 [Studi legali](#), [costituzioni](#), [diritto comparato](#), [diritti umani](#)
- SH3_5 [Dinamiche della popolazione](#), [invecchiamento](#), [salute](#) e [società](#)
- SH4_11 [Educazione: sistemi](#) ed [istituzioni](#), [insegnamento](#) e [apprendimento](#)

I lavori di ricerca del CAP e dei ricercatori del CTS sono pubblicati on line sul sito www.uniba.it/centri/cap

PROGETTI INTERNAZIONALI E NAZIONALI DI RICERCA

Progetto MAXIPAC.EU - '*Maximizing Previously Acquired Competences*' (Massimizzare le competenze acquisite in precedenza), progetto che mira a massimizzare le competenze (lauree ed esperienze) dei Cittadini di Paesi Terzi nell'Istruzione superiore europea.

Progetto "Student Mentorship: towards an Italian network of inclusive Universities", promosso dall'OIM (Organizzazione Internazionale delle migrazioni e altre 10 Università Italiane) è svolto in partnership con la CRUI e il MUR, e si propone attraverso un sistema di tutoraggio tra pari, di favorire l'integrazione degli studenti internazionali e tutti coloro che possiedono un background migratorio.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO



CENTRO DI SERVIZI DI ATENEO
PER L'APPRENDIMENTO
PERMANENTE

Progetto DIMICOME - *Diversity Management e Integrazione. Le competenze dei Migranti nel mercato del lavoro*, si è proposto di favorire l'integrazione economica dei migranti attraverso la valorizzazione delle loro peculiarità e competenze, massimizzandone l'impatto positivo sulla competitività aziendale. Il progetto intende concorrere, oltre che al sostegno dell'occupabilità dei migranti nel breve periodo, al rinnovamento del modello italiano d'integrazione, rendendolo più coerente con istanze di sostenibilità nel lungo periodo.

Progetto INSO - *Innovation in society: training paths and human capital enhancement in Sudan*, si è proposto di valorizzare il capitale umano e sostenere la creazione di opportunità di lavoro in Sudan, nel tentativo di contribuire a ridurre le cause alla base del flusso migratorio.

Progetto "BUILDING THE EVIDENCE BASE ON THE MIGRANT AND REFUGEE CRISIS IN THE EUROPEAN UNION", promosso dalla World Bank Group e coordinato da Cespi, Centro Studi di Politica Internazionale di Roma è stato finalizzato a raccogliere informazioni utili a orientare le scelte di autorità nazionali e internazionali in materia di politiche migratorie.

Il Progetto Ti.Ri-Conosco, promosso dalla Regione Puglia nell'ambito della *Legge Regionale sulla Partecipazione*, vede coinvolti come Partner il Comune di Molfetta, il Consorzio Metropolis e la Cooperativa CAPS di Bari. L'obiettivo è quello di costruire, attraverso la partecipazione dal basso della comunità locale, un percorso condiviso per valorizzare il capitale culturale delle persone con background migratorio.

Il Progetto "UNICORE 3.0 - University Corridors for Refugees" (Etiopia 2021-2023), promosso dall'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR), mira ad aumentare le opportunità per i rifugiati residenti in Etiopia di continuare la loro istruzione superiore in Italia. Il CAP, nell'ambito del Manifesto per le Università Inclusive sottoscritto dall'Università di Bari nel 2019, ha aderito a tale iniziativa, offrendo a tre studenti internazionali originari dell'Eritrea la possibilità di beneficiare di una Borsa di Studio per l'iscrizione ai Corsi di Laurea Magistrale in lingua inglese dell'Università di Bari. Partner del Progetto sono l'Assessorato al Welfare del Comune di Bari, la Caritas Bari-Bitonto e la cooperativa Migrantesliberi di Andria.

Progetto PALIMPSEST- *Post Alphabetical Interactive Museum using Participatory, Space-Embedded, story Telling*, finalizzato a valorizzare il patrimonio culturale della Puglia attraverso l'uso di tecnologie digitali e immateriali, in grado di restituire alle nuove generazioni i racconti, le storie e le tradizioni del passato cittadino, rendendo fruibile questo patrimonio negli spazi pubblici.

Progetto COME IN UNIBA!, è un progetto di mobilità studentesca che ha inteso potenziare l'attrattività della formazione universitaria dell'Ateneo barese valorizzando i processi di transnazionalità e mobilità studentesca incoming sulla base di un protocollo di rete con tre Università dell'area africana (Senegal, Kenya, Somalia) e tre dell'area dell'America Latina (Argentina, Cile, Perù), che hanno avviato scambi e iniziative interistituzionali con l'Università degli Studi di Bari.

Progetto FEI 2013 Az.2 WORK FOR YOU - *Fondo Europeo per l'integrazione di cittadini di Paesi Terzi 2007-2013*, finalizzato a sostenere il processo d'integrazione e promuovere l'occupabilità dei cittadini dei Paesi Terzi a partire dalla realizzazione di percorsi individualizzati articolati in un sistema di servizi atti a favorire la valorizzazione del capitale umano e delle competenze di cui sono portatori, favorendo la ricerca attiva e l'accesso al mercato del lavoro.

Progetto FEI...2012 Az.2 FONDATA SUL LAVORO - *Fondo Europeo per l'integrazione di cittadini di Paesi Terzi 2007-2013*, finalizzato a sostenere il processo d'integrazione socio-lavorativa dei cittadini dei Paesi Terzi realizzando una sperimentazione territoriale in tema di accompagnamento al lavoro. Promuove una crescita complessiva dei livelli d'integrazione dei migranti nel tessuto socio-economico e culturale del sistema pugliese migliorando i servizi per l'orientamento e l'inserimento socio-lavorativo degli immigrati, accrescendo le competenze e l'occupabilità dei beneficiari facilitando l'incrocio domanda/offerta di lavoro.

RETI INTERNAZIONALI

Il CAP aderisce a diverse reti nazionali e transnazionali, al fine di consolidare le azioni in cui è impegnato e collaborare con altri enti ed organizzazioni per il perseguimento dei propri obiettivi.

Tra queste vi sono:

REFUGEES WELCOME MAP

Con Refugees Welcome Map, la EUA (Associazione delle Università Europee) intende supportare un maggior impegno degli Istituti di istruzione superiore e delle organizzazioni nel sostegno ai rifugiati.

OIM

L'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni opera per favorire lo sviluppo economico e sociale attraverso la migrazione; difendere la dignità e il benessere dei migranti; sostenere la solidarietà internazionale attraverso l'assistenza umanitaria agli individui in condizioni di

bisogno; migliorare la comprensione delle questioni legate all'immigrazione; facilitare il dialogo internazionale sulle tematiche migratorie; offrire consulenze operazionali nel campo della gestione delle migrazioni.

SKILLS2WORKS

Il progetto, coordinato dall'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni e finanziato dalla Commissione Europea in 9 Paesi (Italia, Belgio, Olanda, Ungheria, Irlanda, Slovacchia, Spagna, Slovenia e Inghilterra), mira a favorire l'inserimento lavorativo e l'integrazione economica dei titolari di protezione internazionale in Europa.

CIMEA

Centro di Informazioni sulla Mobilità e le Equivalenze Accademiche.

Tra i suoi principali obiettivi: informare i cittadini sulle opportunità e le procedure di riconoscimento dei titoli esteri, dare consulenza alle istituzioni sulla comparabilità dei titoli esteri al fine del loro riconoscimento, promuovere la libera circolazione dei cittadini comunitari e la mobilità internazionale degli studenti.

Il CIMEA ha attivato il Coordinamento Nazionale sulla Valutazione delle Qualifiche dei Rifugiati (CNVQR), una rete informale di esperti del settore amministrativo operanti all'interno delle istituzioni di formazione superiore che si occupano di riconoscimento delle qualifiche, per condividere le pratiche valutative, i casi problematici, le fonti informative e le prassi metodologiche nei casi di valutazione delle qualifiche in possesso di rifugiati, anche in assenza o con scarsa documentazione.

ENIC NARIC

European Network of Information Centres in the European Region promossa dal Consiglio d'Europa e dall'Unesco. E' una rete di centri attivi nei diversi paesi europei per il riconoscimento dei titoli di studio e delle qualifiche professionali e accademiche.

RUIAP

Rete Universitaria Italiana per l'Apprendimento Permanente.

E' la rete che riunisce circa 30 Università italiane impegnate nella promozione dell'apprendimento permanente, di livello universitario (University LifeLong Learning).

SERVIZI DI TUTORAGGIO e PEER TO PEER PER IL SUCCESSO NELLO STUDIO

A partire dall'A.A. 2016-2017 vengono finanziate dalla Crui e dal Ministero dell'Interno, in collaborazione con ANDISU, Borse di Studio per il finanziamento del diritto allo studio di rifugiati e titolari di asilo politico, beneficiari del CAP Uniba, per garantire loro l'accesso ai Corsi di Laurea triennali e magistrali dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro".

Il CAP Uniba è sede del Comitato Mentorship, un servizio istituito di mentorship accademica per la fruizione del servizio da parte degli studenti internazionali, a favore del loro processo di integrazione accademica e sociale, alla luce degli esiti positivi prodotti dal progetto Mentorship OIM.

Risorse bibliografiche

Il Cap dispone del sistema di servizi bibliotecario dell'Università degli Studi di Bari. Si avvale della banca dati SOCINDEX with full-text su piattaforma EBSCO.

Le riviste italiane in cartaceo sono:

MONDI MIGRANTI
SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE
SOCIOLOGIA E POLITICHE SOCIALI
ETNOGRAFIA E RICERCA QUALITATIVA
POLITICHE SOCIALI E SERVIZI.

http://opac.uniba.it/easyweb/w8018/index.php?EW_T=M1&EW_FL=w8018/ew_limiti.
http://opac.uniba.it/easyweb/w8018/index.php?scelta=scheda_bib&biblio=BA074
http://opac.uniba.it/easyweb/w8018/index.php?EW_T=M1&EW_FL=w8018/ew_limiti.
http://opac.uniba.it/easyweb/w8018/index.php?scelta=scheda_bib&biblio=BA074
http://opac.uniba.it/easyweb/w8018/index.php?EW_T=M1&EW_FL=w8018/ew_limiti.
http://opac.uniba.it/easyweb/w8018/index.php?scelta=scheda_bib&biblio=BA074
http://opac.uniba.it/easyweb/w8018/index.php?EW_T=M1&EW_FL=w8018/ew_limiti.
http://opac.uniba.it/easyweb/w8018/index.php?scelta=scheda_bib&biblio=BA074
http://opac.uniba.it/easyweb/w8018/index.php?EW_T=M1&EW_FL=w8018/ew_limiti.
http://opac.uniba.it/easyweb/w8018/index.php?scelta=scheda_bib&biblio=BA074
http://opac.uniba.it/easyweb/w8018/index.php?EW_T=M1&EW_FL=w8018/ew_limiti.
http://opac.uniba.it/easyweb/w8018/index.php?scelta=scheda_bib&biblio=BA074
http://opac.uniba.it/easyweb/w8018/index.php?EW_T=M1&EW_FL=w8018/ew_limiti.
http://opac.uniba.it/easyweb/w8018/index.php?scelta=scheda_bib&biblio=BA074

AA.Vv.(2010). *La partecipazione degli immigrati all'associazionismo come veicolo di integrazione sociale. Rapporto di ricerca. A cura di Strategie srl e Istituto Psicoanalitico per le Ricerche Sociali. Tipolitografia CSR, Roma.*

Acocella, I. (2008). *Il focus group: teoria e tecnica. Milano: Franco Angeli.*

Ashmore, R. D., Deaux, K. & McLaughlin-Volp, T. (2004). *An organizing framework for collective identity: articulation and significance of multidimensionality*. *Psychological Bulletin*, 130(1), 80-114.

Entzinger, H. & Biezeveld, R. (2003). *Benchmarking in immigrant integration*. Rotterdam: Erasmus University.

Freire, P. (1964). *La educación como práctica de libertad*. Mexico, D.F.: Siglo XXI

Waters, M.C. & Jiménez, T.R. (2005). *Assessing immigrant assimilation: New empirical and theoretical challenges*. *Annual review of sociology*, 105-125.

CODRES(2000). *La rappresentazione diffusa. Le forme di partecipazione degli immigrati alla vita collettiva*. www.cnel.it

Cotesta V. (2012), *Sociologia dello straniero*, Carocci editore, Roma.

Dipartimento per le pari opportunità, UNAR (2014), *Dossier statistico immigrazione*, Centro Studi e ricerche Idos, Roma.

Regione Puglia, Assessorato al Welfare, *Puglia Sociale, nessuno escluso, Piano regionale Politiche sociali 2013-2015*.

Fantozzi P., La Spina A. (2009), *La distanza sociale. Distanti e disuguali nelle città del Sud*, FrancoAngeli, Milano.

De Luigi N., Gobbi L. (2010), *Giovani e genere*, Carocci, Roma

Colozzi I., Giovannini G. (2007), *Young people in Europe*, FrancoAngeli, Milano.

Bevilacqua E. (2009), *Disuguaglianze e teoria sociale*, Bonanno editore, Roma.

Bambi E., Morciano D. (2008), *Voci dal sommerso. Storie di lavoro non regolare*, Pensa Multimedia, Lecce.

LABORATORI

1. Laboratorio di accoglienza e tutorato, dei talenti migranti e di certificazione delle competenze e soft skills (III piano Palazzo Ateneo, ingresso Via S. Crisanzio).
2. Laboratorio di Ricerca Etnografica “Focus Group discussion” e ricostruzione delle storie di vita dei cittadini migranti (stanza 506), Dipartimento For.Psi.Com

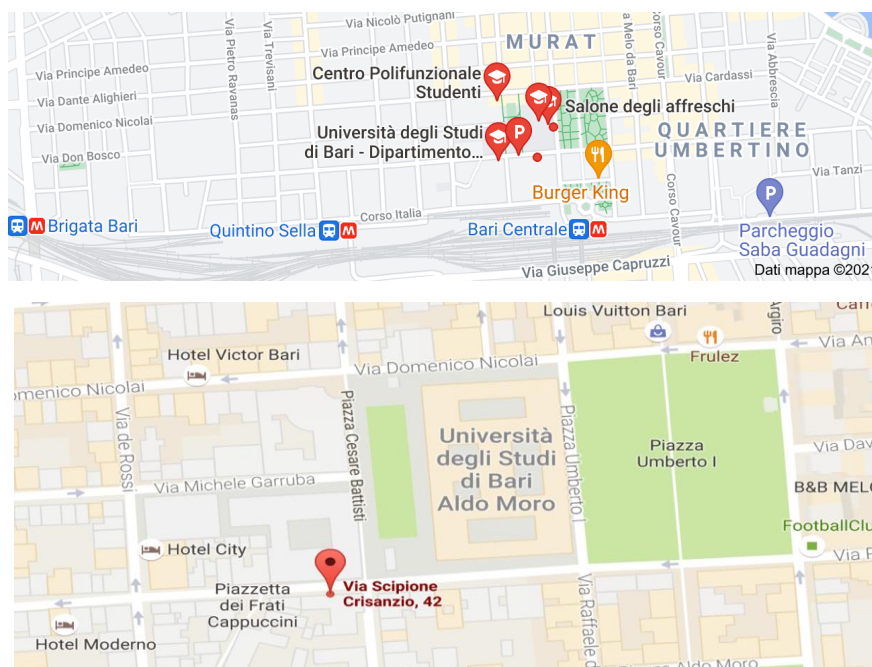
MATERIALE E DISPOSIZIONE

Il Cap dispone di un setting e di risorse e strumenti specifici della ricerca etnografica, quali audio e video registrazioni, monitor tv, pc, tavoli, sedie, videoproiettori, microfoni, lavagne, materiale di promozione e di comunicazione (roll-up, locandine, brochure) e programmi informatici e statistici applicati alla ricerca sociale ed etnografica (spss, tlab).

PIATTAFORMA

Il Cap, con l'obiettivo di garantire il Long Life Learning e raggiungere utenti dislocati sul territorio, dispone di una piattaforma on-line per la formazione e l'attivazione di forum con modalità blended di e-learning.

Inoltre, i laboratori di ricerca del Cap utilizzano i metodi e le tecniche della ricerca psico-socio-pedagogica per la raccolta e l'analisi dei dati e delle informazioni biografiche degli utenti, sottolineando gli aspetti di natura etnografica e di storia di vita degli utenti dei servizi. I dati sono disponibili nella banca dati dei talenti



CONTATTI

Indirizzo: Palazzo Ateneo, Terzo Piano, Ingresso Via Crisanzio

E-mail: sportello.cap@uniba.it

Website: <http://www.uniba.it/centri/cap>

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "ALDO MORO"

Palazzo Chiaia-Napolitano, Via Crisanzio 42, 70121, Bari

Mail: sportello.cap@uniba.it